

Delibera n° 2518

Estratto del processo verbale della seduta del
14 dicembre 2017

oggetto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 10 PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI. INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DEGLI AIUTI PER INADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI DA PARTE DEI BENEFICIARI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 29, paragrafo 1 il quale, in materia di pagamenti agro-climatico-ambientali, stabilisce che *"Questa misura è finalizzata alla conservazione e alla promozione dei necessari cambiamenti delle pratiche agricole che contribuiscano favorevolmente all'ambiente e al clima."*;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e, in particolare:
 - l'articolo 19, concernente le sanzioni amministrative in caso di sovradichiarazione;
 - l'articolo 35 concernente, tra l'altro, l'inadempienza dei criteri di ammissibilità e di impegni o altri obblighi posti a carico dei beneficiari;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione approvata con decisione della Commissione C(2017) 7706 final del 14 novembre 2017, della quale si è preso atto con propria deliberazione del 1° dicembre 2017, n. 2375;
- in particolare, la misura 10 pagamenti agro-climatico ambientali del PSR, articolata in 8 tipologie di interventi e relativi sotto interventi;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 25 gennaio 2017, n. 2490 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ed, in particolare:
 - gli articoli 15, 16, 17, 18 e 19 recanti disposizioni specifiche per i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per infrazioni degli impegni nell'ambito delle misure connesse alla superficie;
 - l'articolo 24 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) secondo il quale le Regioni ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'Organismo pagatore competente, individuano con propri provvedimenti i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione per l'applicazione delle riduzioni o per l'esclusione dell'aiuto;
- la circolare dell'Organismo Pagatore – AGEA – Istruzioni operative n. 14 del 27 marzo 2017 "Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione e il pagamento delle domande ai sensi del Reg. UE n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di

sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali – Campagna 2017”;

- il bando condizionato approvato con deliberazione di Giunta regionale del 29 maggio 2015, n. 1029 recante “Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 10 pagamenti agro-climatico ambientali-intervento 10.1.6 - gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica - apertura dei termini per la presentazione condizionata delle domande di adesione per l'annualità 2015.”, pubblicato sul BUR del 10 giugno 2015, n. 23;

- il “Regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 10 pagamenti agro-climatico ambientali del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”, emanato con decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 84, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione, Supplemento ordinario del 4 maggio 2016, n. 20 ed in particolare:

- l'articolo 7 riguardante i beneficiari della misura 10;

- l'articolo 10 concernente i requisiti di ammissibilità degli interventi rientranti nella misura 10;

- gli articoli 18, 19, 22, 26, 29, 31, 33, 35, 37, 39 disciplinanti gli impegni essenziali e accessori posti a carico dei beneficiari della misura 10;

Tenuto conto che il PSR stabilisce che non sono previsti criteri di selezione per l'adesione alla misura 10;

Ritenuto necessario individuare, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del regolamento di cui al DPREG 84/2016, i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, derivanti dalla violazione degli impegni previsti a carico dei beneficiari della misura 10;

Viste le schede predisposte dal Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura nella sua qualità di struttura responsabile della misura 10, che indicano gli impegni a carico dei beneficiari degli aiuti concessi a valere sulla misura in questione ed i correlati casi di riduzione ed esclusione dell'aiuto, come riportati negli allegati alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

Preso atto che le schede di cui sopra sono suddivise per tipologia di intervento e relativi sotto interventi;

Dato atto che:

- i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati negli allegati alla presente deliberazione, sono individuati e applicati tenendo conto della effettiva controllabilità degli impegni e del principio di proporzionalità e sono modulati secondo la gravità dell'inadempienza commessa, in osservanza della normativa comunitaria sopra richiamata;

- i casi di cui sopra trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sul bando condizionato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1029/2015 e sul regolamento di cui al DPREG 84/2016, nonché ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014;

- in particolare, nei casi di variazione della superficie inizialmente impegnata dal beneficiario trova applicazione anche l'articolo 35 del regolamento (UE) n. 640/2014 sopra richiamato;

- tutti gli impegni, criteri e obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dell'aiuto sono stati definiti in modo coerente con le informazioni contenute nel sistema informativo messo a disposizione dall' Organismo pagatore (applicativo VCM – verificabilità e controllabilità delle misure);

Sentito l'Organismo pagatore;

Visti infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali,

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1) Di individuare, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli ed in attuazione del decreto ministeriale n. 2490/2017, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 84/2016, i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come indicati negli allegati alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, derivanti dall'inadempimento di impegni da parte dei beneficiari della misura 10 del PSR - pagamenti agro-climatico ambientali.

2) Di dare atto che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti come riportati negli allegati alla presente deliberazione:

a) sono individuati e applicati tenendo conto della effettiva controllabilità degli impegni e del principio di proporzionalità e sono modulati secondo la gravità dell'inadempienza commessa, in osservanza della normativa comunitaria richiamata in premessa;

b) trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sul bando condizionato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1029/2015 e sul regolamento di cui al DPREG 84/2016;

c) trovano applicazione ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014.

3) Di dare atto che tutti gli impegni, criteri e obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dell'aiuto di cui agli allegati sono stati definiti in modo coerente con le informazioni contenute nel sistema informativo VCM messo a disposizione dall'Organismo pagatore.

4) Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari della misura di cui al punto 1) si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014-2020 nonché al decreto ministeriale n. 2490/2017.

5) La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE